

ALLEGATO N.2:

RELAZIONE TECNICA-ILLUSTRATIVA

*Elaborato grafico corretto in base alle prescrizioni del verbale della
Conferenza dei Servizi del 15/11/2013*

**PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI
RECUPERO**

RICHIEDENTE : Soc. Bolgheri Immobiliare s.r.l.

*Il Tecnico
Arch. Gianrico Cerri*

PREMESSA

La soc. Bolgheri Immobiliare, nella persona dell'Amministratore unico Bartolomei Gianfranco, è proprietaria di parte di un casolare rurale composto da abitazione principale ed annessi facenti parte dello stesso corpo di fabbrica costruito negli anni '50.

L'area di pertinenza del fabbricato è di circa 2050 mq ; catastalmente è identificata al foglio 12 particella 197 sub. 604 e 608 (la restante parte della particella 197 è quella su cui è stato adottato Piano attuativo di recupero con demolizione e ricostruzione tramite Permesso a Costruire n. N.68 DEL 17/12/2010).

Il casolare è invece identificato al foglio 12 particella 7 sub. 604 e 602.

L'area complessiva di intervento (casolare e area di pertinenza) è di circa 2550 mq .

L'intervento consiste nella ristrutturazione edilizia del fabbricato esistente, con cambio d'uso da destinazione agricola a residenziale, ai sensi dell'art. 32 delle N.T.A. del R.U.

Poiché la proprietà intende realizzare n. 6 appartamenti ,ciascuno della superficie lorda di pavimento non superiore a mq 80 per un totale di SLP inferiore a mq 500,e poiché attualmente l'abitazione è composta da un solo appartamento, l'intervento può essere realizzato tramite Piano Urbanistico Attuativo (Piano di Recupero) così come previsto dall'art. 32 punto 3 lettera b delle N.T.A. del R.U.

Il casolare risulta ad oggi classificato come Modificazione Edilizia M3; tuttavia, come si dimostra dalla documentazione fotografica allegata, l'edificio in oggetto non presenta caratteristiche particolari di pregio, per cui se ne richiede il passaggio alla modificazione edilizia M5 ai sensi dell'art.44 comma 11 delle N.T.A. del R. U.

La deruralizzazione del casolare risulta attuabile ai sensi dell'art.45 della L.R. 01/2005 e s.m.i., in quanto la Soc. richiedente il Piano Attuativo non ha alcun terreno di proprietà legato al casolare in oggetto, che abbia uso seminativo o a coltivazione di qualsiasi genere; l'unico terreno esistente di proprietà è l'area strettamente di pertinenza del fabbricato stesso e che ha una superficie di circa 2000 mq. (vedi elenco proprietà catastali allegato).

In data 25/03/2013 è stata presentata istanza di parere preventivo per il Piano attuativo di recupero che è stata accolta con PARERE FAVOREVOLE .

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

Piano Attuativo di Recupero.

Ristrutturazione Edilizia di fabbricato esistente con cambio da destinazione agricola a destinazione d'uso residenziale

UBICAZIONE

Comune di Castagneto Carducci, Loc. Bolgheri, via delle ferrugini 158D individuato al Catasto fabbricati al Foglio 12 mappale 197 sub. 604-608 e foglio 12 mappale 7 sub. 604-602

DATI URBANISTICI

Piano Strutturale: Utoe delle Ferrugini, sottosistema A4. Regolamento Urbanistico: modificazione edilizia M3 (ristrutturazione edilizia e tutela dei fronti) Art. 47 delle N.T.A.

DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE

Il casolare esistente è costituito da un corpo principale realizzato negli anni 50 e consistente nell'appartamento rurale a due piani e da carraia sul lato est ad un solo piano.

Da ricerca in Archivio Comunale non risultano Pratiche edilizie riguardanti la costruzione o la successiva modificazione del casolare, realizzato appunto negli anni '50 e quindi antecedentemente al 1° settembre 1967.

Dalle testimonianze dei familiari del signor Bartolomei Gianfranco, da documentazione fotografica del 1957 allegata e dall'analisi delle murature, risulta che la carraia è nata contemporaneamente al resto del fabbricato, per cui non viene considerata come annesso al fabbricato principale ma come parte integrante del fabbricato stesso.

Sul lato est della carraia è presente un piccolo volume di circa 25 mq, da considerarsi annesso e che sarà demolito.

Le tettoie poste sul lato nord saranno anche esse demolite.

Il pozzo esistente sarà recuperato ed inglobato in un locale tecnologico; attualmente viene usato per integrare l'irrigazione del verde del piano attuativo già realizzato con Permesso a Costruire n. N.68 DEL 17/12/2010.

La SLP complessiva da ristrutturare con cambio d'uso da destinazione agricola a residenziale è complessivamente di circa 499 mq.

La perdita dei requisiti di ruralità è testimoniata dai terreni annessi al fabbricato che sono inferiori ad un ettaro (circa 2500 mq) e dal fatto che la proprietà non ha ad oggi alcuna attività riferita ad azienda agricola.

MODIFICAZIONE EDILIZIA

Attualmente l'immobile risulta classificato in Modificazione Edilizia M3 ristrutturazione edilizia e tutela dei fronti.

Tuttavia, come risulta evidente dalla documentazione fotografica allegata, il fabbricato non ha fronti di particolare pregio architettonico; gli infissi sono di tipo comune e non ci sono particolari decorazione o elementi di pregio.

Inoltre le aperture sono disposte senza particolare simmetria.

La modifica dei fronti all'interno della ristrutturazione edilizia porterebbe sicuramente un notevole miglioramento dell'aspetto esteriore dell'edificio.

Si richiede pertanto il passaggio dalla modificazione edilizia M3 alla M5.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO IN PROGETTO E MATERIALI USATI

L'art. 32 del vigente Regolamento Urbanistico (R.U.) del Comune di Castagneto Carducci , prevede la possibilità di recuperare il fabbricato in oggetto con destinazione d'uso residenziale tramite Piano Attuativo .

L'art.32 del R.U. consente di recuperare tutta la superficie lorda di pavimento (s.l.p.) del fabbricato in oggetto , e la trasformazione in un complesso residenziale con unità immobiliari che devono avere una s.l.p. non inferiore a mq 80,00.

Il fabbricato ha una consistenza di circa mq 499 e verranno realizzate n° 6 residenze , di cui n° 4 al piano terra e n° 2 al piano primo, ognuna con ingresso indipendente , corte privata e relativi posti auto .

Gli appartamenti finiti saranno di particolare pregio , come l'ambiente in cui sono inseriti, e verranno recuperati seguendo i principi dell'architettura sostenibile , con un'attenzione particolare rivolta al risparmio energetico .

Ogni appartamento sarà dotato di pannelli solari per la produzione di acqua calda che dovranno soddisfare almeno il 50% del fabbisogno giornaliero , di pannelli fotovoltaici per integrare la produzione di energia elettrica , e di impianto di fitodepurazione per lo scarico delle acque reflue.

Descrizione delle opere :

Il fabbricato verrà recuperato mantenendo inalterata la sagoma planivolumetrica attuale , mantenendo le attuali dimensioni sia in pianta che in altezza .

Opere di muratura :

il fabbricato dovrà essere consolidato e adeguato alla normativa antisismica vigente , e sarà necessario consolidare le attuali pareti perimetrali ed inserire nuove murature portanti come da progetto esecutivo che verrà redatto in seguito alla approvazione del Piano e per adesso soltanto ipotizzato all'interno delle tavole grafiche del Piano di Recupero, soprattutto per la porzione di fabbricato denominata "Carraia" .

Analogamente tali opere di consolidamento e adeguamento andranno previste anche per tutte le altre strutture portanti del fabbricato , quali le fondazioni , il solaio orizzontale tra il piano terra e il piano primo , e la copertura la quale dovrà essere opportunamente coibentata.

Opere ex novo :

Il progetto prevede la realizzazione di nuove opere accessorie in muratura, quali la realizzazione di un portico sul lato nord del fabbricato , la realizzazione di una nuova scala esterna per accedere ad uno dei due appartamenti del piano primo ed il parziale recupero di una scala esterna esistente sul lato sud , che dovrà essere modificata per consentire l'accesso privato all'altro appartamento ubicato al piano primo.

Inoltre è prevista la realizzazione di un locale tecnologico per il pozzo esistente e per eventuali altri impianti necessari.

Per quanto riguarda il fabbricato principale, dovranno essere realizzate nuove pareti divisorie interne opportunamente isolate necessarie per la creazione delle unità abitative e la realizzazione di nuove tramezzature all'interno di ogni singolo appartamento per la suddivisione in vani distinti. Le aperture interne verranno realizzate tutte ex novo , di dimensione adeguata , complete di infisso , quali porte a battente o a scorrere in funzione dell'ambiente in cui verranno posate in opera.

Gli impianti , sia elettrico che idraulico , dovranno essere realizzati ex novo per ogni appartamento in conformità alle normative vigenti .

Tali opere comporteranno inevitabilmente la rimozione dei vecchi massetti e pavimenti per permettere il passaggio di tutti gli impianti e la realizzazione di nuovi massetti alleggeriti , coibenti e fonoassorbenti , adeguati per la posa in opera dei nuovi pavimenti.

URBANIZZAZIONI

In seguito al piano attuativo di recupero realizzato con Permesso a costruire n. 68 del 17/12/2010 nell'area adiacente, la zona risulta già urbanizzata , per cui si provvederà esclusivamente all'allaccio delle nuove utenze alla linea elettrica, telecom ed acquedotto già esistenti, opportunamente interrato e già potenziato .

Lo smaltimento delle acque nere avverrà tramite l'impianto di fitodepurazione esistente (vedi documentazione fotografica allegata) preventivamente sovradimensionato per accogliere nuove utenze.

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

Il piano sovraordinato (Piano Regolatore Generale Regolamento Urbanistico 2008) è stato assoggettato a Valutazione Integrata con allegata relazione di rapporto Ambientale.

Il Piano attuativo che si propone non comporta varianti al Piano sovraordinato per cui ai sensi dell'art. 5 bis comma 2 della L.R. 10/2010, risulta non soggetto a VAS né a verifica di assoggettabilità.

Il piano sarà comunque corredato oltre che dagli elaborati richiesti al comma 1 dell'art. 67 della L.R. 1/2005, anche della relazione di cui all'art. 67 comma 2 lettera c della L.R. 1/2005.

PRESCRIZIONI DI CUI AI PARERI ALLEGATI AL VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 15/11/2013

A) Parere Azienda Usl n. 6 Livorno

La ristrutturazione , in fase di progettazione esecutiva, seguirà le condizioni impartite dall'Azienda Usl quali:

- 1) Punti di cottura posti sotto cappa di aspirazione collegata a canna fumaria sfociante in copertura*
- 2) Condotti di esalazione dei servizi igienici prolungati in copertura*
- 3) I servizi igienici saranno per lo più dotati di areazione naturale; nel caso in cui si realizzino servizi igienici privi di areazione naturale , questi saranno dotati di impianto di ventilazione forzata che entri in funzione contemporaneamente all'accensione della luce artificiale*
- 4) L'edificio sarà adeguatamente isolato dall'umidità del suolo secondo quanto prescritto dal regolamento edilizio*
- 5) I punti di erogazione dell'acqua del pozzo saranno identificati con idonee targhette , come punti di acqua non potabile, nel caso in cui l'acqua del pozzo non venga sottoposta ad analisi chimiche necessarie per dichiararne l'idoneità al consumo umano.*
- 6) Nella progettazione si è cercato di mantenere il più possibile i caratteri originari dell'edificio, cercando nello stesso tempo di creare ambienti con superficie aeroilluminante il più possibile vicina al limite prescritto per la nuova edificazione (1/8); soltanto nei casi in cui ciò non sarà possibile si prenderà come riferimento il limite di 1/19 consentito dalla Usl per la ristrutturazione di edificio esistente.*

7) *Gli appartamenti saranno tutti previsti con almeno una camera di mq 14 ed un bagno di mq 4 con larghezza minima ml 1,5.*

B) Parere Provincia di Livorno

La ristrutturazione , in fase di progettazione esecutiva, seguirà le prescrizioni impartite dalla Provincia quali:

1) Le sistemazioni esterne saranno improntate al miglioramento delle condizioni attuali dell'area circostante il fabbricato da ristrutturare, che ad oggi risulta in stato di abbandono (si tratta per lo più di piazzali con materiali inerti); saranno realizzati giardini privati con utilizzo di recinzioni in rete e siepi di tipo autoctono, vialetti in pietra e verde condominiale con alberi ad alto fusto ed essenze autoctone, nel rispetto dei caratteri rurali del luogo e coerentemente con le sistemazioni esterne del nuovo edificato adiacente. (vedi tavola grafica n.8 e allegato n. 3 N.T.A)

2)I caratteri tipologici saranno coerenti con quelli del nuovo edificato adiacente.(vedi allegato n. 3 N.T.A)

3) la nuova viabilità sarà realizzata con manto permeabile non bituminoso (vedi tavola grafica n.8 e allegato n. 3 N.T.A)

4) saranno utilizzati materiali simili a quelli dell'edificato rurale esistente (vedi allegato n. 3 N.T.A)

C) Parere Asa

Si seguiranno le prescrizioni indicate nella nota del 24/10/2013:

1) realizzazione di nuova diramazione di utenza che prende avvio dalla condotta idrica già potenziata con il precedente piano attuativo, situata su Via delle Ferruggini e che sia in grado di sopperire alla nuova richiesta di fornitura (vedi tavola grafica n. 11)

2) fornitura idrica tramite contatore generale a servizio dell'immobile

3) installazione di serbatoio di accumulo con relativo autoclave opportunamente dimensionato

4) contatore posizionato al limite del confine di proprietà privata ma ricadente su suolo pubblico (vedi tavola grafica n. 11); il vano contenitore sarà realizzato sulla base delle prescrizioni tecniche impartite da ASA una volta ottenute le autorizzazioni necessarie

5) Istallazione immediatamente a valle del contatore ed all'interno della nicchia di contenimento di disconnettere idraulico di flusso.

D) Parere Comando P.M.

In merito al parere del Comando P.M. viene presentata nuova soluzione per l'accesso all'area del Piano Di Recupero (vedi tavole grafiche modificata n.7-8) .

Nella nuova soluzione si è scelto di sfruttare il piazzale già esistente di fronte al borgo “G.Bartolomei”, per accedere al fabbricato oggetto di ristrutturazione. In tal modo si evita di creare un nuovo accesso da Via Delle Ferruggini . Cancelli , relative colonne e recinzione con rete e siepe vengono tenute al di fuori della fascia di rispetto stradale per questo tipo di opere (tre metri). Nella nuova soluzione anche la fascia di 20 m dal filo stradale viene tenuta libera da qualsiasi manufatto.

E) Parere Arpat

Dalla nota inviata dall’Arpat in data 28/10/2013 si evince che tale ente non ha obbligo di rilascio di parere in merito

F) Parere Commissione edilizia

favorevole senza prescrizioni

G) Parere Ufficio Tecnico

Parere condizionato .

In riferimento alle prescrizioni di cui al parere espresso dall’Ufficio Tecnico in data 14/11/2013 si fa presente quanto segue:

Si presenta nuova soluzione progettuale in cui non si recupera la volumetria del magazzino a lato della carraia esistente e quindi non vengono realizzati i due piccoli magazzini previsti nella precedente soluzione.

Ciò comporta che la SLP recuperata è inferiore a mq 500 (vedi tavole grafiche n.7-8-9-10).

Inoltre la soluzione libera la fascia di rispetto stradale di ml 20 da qualsiasi nuovo manufatto.

Per ciò che riguarda il mantenimento delle caratteristiche unitarie dell’edificio si specifica che il Piano Attuativo interessa una porzione di casolare esistente. L’intervento tuttavia non

modifica la sagoma del fabbricato né in pianta (fatto salvo la eliminazione di piccole

superfettazioni) né in alzato; la struttura del fabbricato nella sua totalità rimane quindi

invariata e il nuovo intervento non altera l’aspetto sostanziale dell’edificio visto nella sua

integrità. I materiali che saranno utilizzati per il ripristino della porzione di fabbricato in

oggetto sono gli stessi del fabbricato originale. L’intonaco sarà ripristinato come anche la

tinteggiatura color giallo ocre originaria che in alcune parti dell’edificio si riesce ancora ad individuare, nonostante l’elevato grado di degrado (vedi documentazione fotografica).

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Documentazione fotografica

Elenco elaborati grafici ed allegati

Corrispondenza con elaborati richiesti dall'art. 67 comma 1 e 2 della L.R. 1/2005 e s.m.i

Elenco proprietà Soc. Bolgheri Immobiliare S.r.l. ed elaborato planimetrico catastale

**DOCUMENTAZIONE
FOTOGRAFICA**

PLANIMETRIA GENERALE CON PUNTI DI VISTA
Scala 1:2000



Punto di vista foto



Area oggetto d'intervento

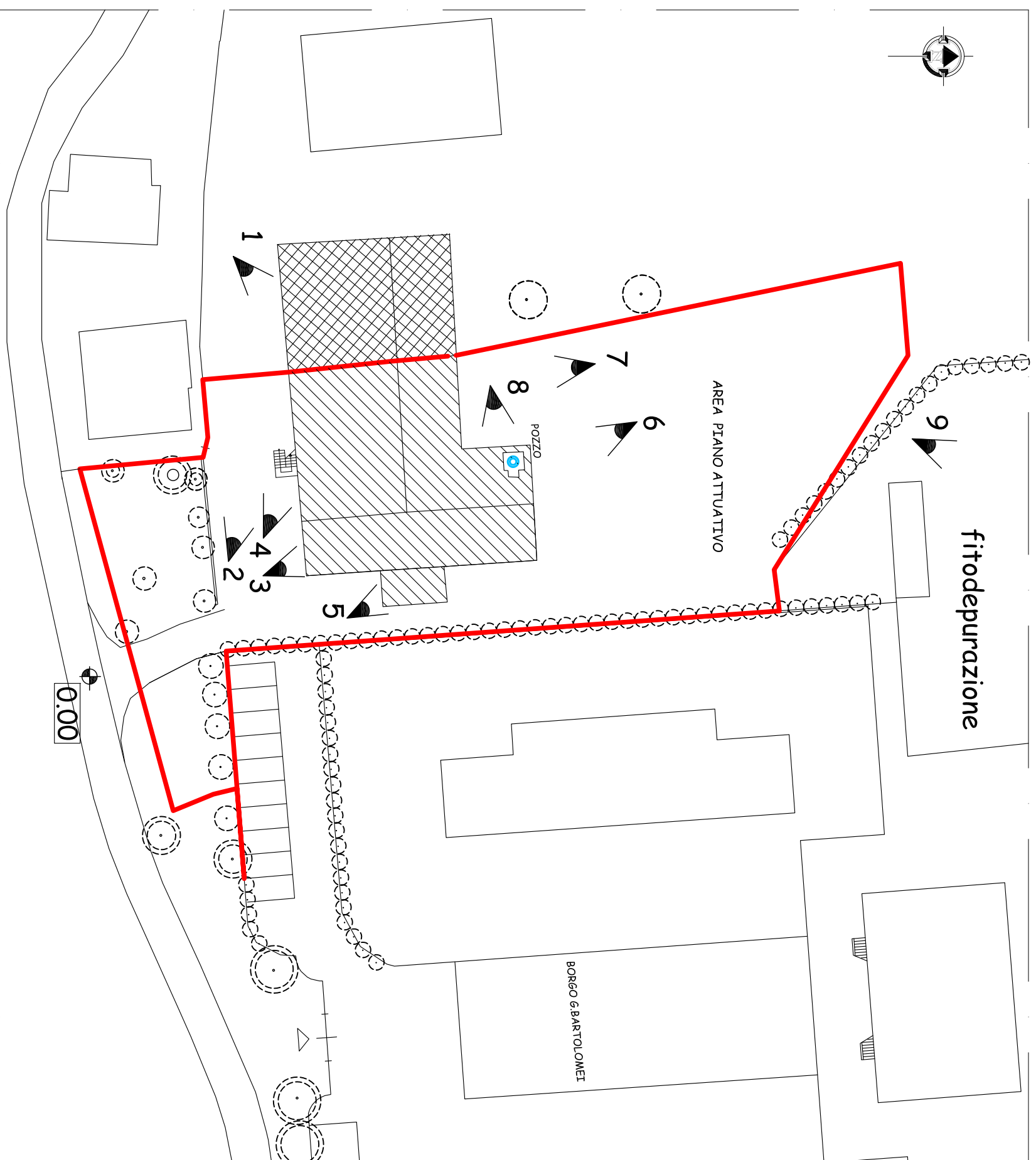




FOTO anno 1957 battesimo Gianfranco Bartolomei



FOTO 1



FOTO 2



FOTO 3



FOTO 4



FOTO 5



FOTO 6



FOTO 7



FOTO 8 il pozzo



FOTO 9 fitodepurazione

ELENCO ELABORATI PIANO ATTUATIVO RECUPERO CASOLARE LOC. LE FERRUGGINI

ELABORATI GRAFICI:

TAV. 01 QUADRO CONOSCITIVO DI RIFERIMENTO	Scala 1:5000- 1:2000
TAV. 02 STATO ATTUALE: Rilievo planoaltimetrico - Rilievo essenze arboree.	Scala 1:500
TAV. 03 STATO ATTUALE: Rilievo dotazioni impiantistiche - Rilievo viabilità esistente e materiali	Scala 1:500
TAV. 04 Identificazione edifici destinati a demolizione o ricostruzione, ovvero soggetti a restauro o a bonifica edilizia	Scala 1:500
TAV.05 Rilievo e restituzione grafica dei fabbricati oggetto di ristrutturazione, di demolizione e di ricostruzione	Scala 1:100
TAV. 06 Schemi calcolo delle superfici: fabbricato da ristrutturare , fabbricato da demolire e ricostruire, tettoie da demolire	Scala 1:100
TAV. 07 STATO DI PROGETTO: Dati planoaltimetrici	Scala 1:500
TAV. 08 STATO DI PROGETTO: Sistemazioni esterne	Scala 1:500
TAV. 09 STATO DI PROGETTO CASOLARE: Schema appartamenti, prospetti e sezioni	Scala 1:100
TAV. 10 STATO DI PROGETTO: Schemi calcolo SLP appartamenti	Scala 1:100
TAV.11 Progetto delle Opere di Urbanizzazione Primaria e Secondaria	Scala 1:500
TAV.12 Indicazione delle masse e delle altezze delle costruzioni lungo le strade e piazze	Scala 1:500
TAV.13 STATO SOVRAPPOSTO: Planimetria generale	Scala 1:500

ALLEGATI:

ALLEGATO N.1 : Scheda di Valutazione (art. 6 delle NTA del Regolamento Urbanistico)

ALLEGATO N.2 : Relazione tecnica illustrativa. Coerenza interna ed esterna- Aspetti paesaggistici e socio economici in attuazione di quanto previsto dal R.U.

ALLEGATO N.3 : Norme Tecniche di Attuazione

ALLEGATO N.4 : Relazione di fattibilità (art.67 comma 2 lettera d della L.R.1/2005)

ALLEGATO N.5 : Relazione geologica e schede di deposito

ALLEGATO N.6 : Bozza di Convenzione

CORRISPONDENZA CON ELABORATI RICHIESTI DALL'ART. 67 DELLA L.R. 1/05 PER I PIANI ATTUATIVI

- ART. 67 COMMA 1 " i piani attuativi contengono:"

- a) I progetti delle Opere di Urbanizzazione Primaria e Secondaria : VEDI TAVOLA GRAFICA N.11
- b) l'indicazione delle masse e delle altezze delle costruzioni lungo le strade e le piazze: VEDI TAVOLA
GRAFICA N.12
- c) la determinazione degli spazi riservati ad opere od impianti di interesse pubblico : NON E' PREVISTA LA
REALIZZAZIONE DI OPERE OD IMPIANTI DI INTERESSE PUBBLICO
- d) l'identificazione degli edifici destinati a demolizione o ricostruzione ovvero soggetti a restauro o a bonifica edilizia : VEDI TAVOLA GRAFICA N.4
- e) l'individuazione delle suddivisioni degli isolati in lotti fabbricabili secondo la tipologia indicata nel piano: ESSENDO RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO ESISTENTE NON SONO PREVISTI LOTTI
FABBRICABILI- VEDI TAVOLE GRAFICHE N. 7, N. 8 E N. 9 DI PROGETTO
- f) il dettaglio, mediante l'indicazione dei relativi dati catastali, delle eventuali proprietà da espropriare o da vincolare secondo le procedure e modalità delle leggi statali e dell'art. 66: NON SONO PREVISTE
PROPRIETA' DA ESPROPRIARE O DA VINCOLARE
- g) la specificazione della profondità delle zone laterali a opere pubbliche . la cui occupazione sia necessaria per integrare le finalità delle medesime opere e per soddisfare prevedibili esigenze future: NON SONO PREVISTE
OPERE PUBBLICHE
- h) Ogni altro elemento utile a definire adeguatamente gli interventi previsti ed il loro inserimento
nel contesto di riferimento : VEDI TAVOLE GRAFICHE N. 2-3-5-6-10-13

- ART. 67 COMMA 2 "il piano attuativo è inoltre corredato:"

- a) dal quadro conoscitivo di riferimento : VEDI TAVOLA GRAFICA N.1
- b) dalla Normativa Tecnica di Attuazione : VEDI ALLEGATO N.3
- c) dalla Relazione Illustrativa che dà compiutamente conto della coerenza interna ed esterna e che motiva i contenuti del piano con riferimento agli aspetti paesaggistici e socio economici rilevanti per l'uso del territorio e per la salute umana, in attuazione di quanto previsto del regolamento urbanistico : VEDI ALLEGATO N.2 e n.4
- d) da una relazione di fattibilità: VEDI ALLEGATO N.4

Ufficio provinciale di: LIVORNO Territorio

Situazione aggiornata al : 06/08/2013

Soggetto selezionato











Denominazione: **BOLGHERI IMMOBILIARE S.R.L.** Sede: **CASTAGNETO CARDUCCI (LI)**

Codice Fiscale: **01413490499**

Immobili individuati: **26**

Elenco immobili per diritti e quote

Catasto	Titolariता	Ubicazione	Foglio	Particella	Sub	Classamento	Classe	Consistenza	Rendita	Partita	Altri Dati 
	F	Proprieta' per 1/1	CASTAGNETO CARDUCCI (LI) LOCALITA' FERRUGGINI, Piano T	12	197	611	cat. F/1				
	F	Proprieta' per 1/1	CASTAGNETO CARDUCCI (LI) LOCALITA' FERRUGGINI, Piano T	12	197	625	cat. C/6	1	13 mq	Euro:20,81	
	F	Proprieta' per 1/1	CASTAGNETO CARDUCCI (LI) LOCALITA' FERRUGGINI, Piano T	12	197	626	cat. C/6	1	13 mq	Euro:20,81	
	F	Proprieta' per 1/1	CASTAGNETO CARDUCCI (LI) LOCALITA' FERRUGGINI, Piano T	12	197	627	cat. C/6	1	13 mq	Euro:20,81	
	F	Proprieta' per 1/1	CASTAGNETO CARDUCCI (LI) LOCALITA' FERRUGGINI, Piano T	12	197	628	cat. C/6	1	13 mq	Euro:20,81	
	F	Proprieta' per 1/1	CASTAGNETO CARDUCCI (LI) LOCALITA' FERRUGGINI, Piano T	12	197	629	cat. C/6	1	13 mq	Euro:20,81	
	F	Proprieta' per 1/1	CASTAGNETO CARDUCCI (LI) LOCALITA' FERRUGGINI, Piano T	12	197	630	cat. C/6	1	13 mq	Euro:20,81	
	F	Proprieta' per 1/1	CASTAGNETO CARDUCCI (LI) LOCALITA' FERRUGGINI, Piano T	12	197	631	cat. C/6	1	13 mq	Euro:20,81	
	F	Proprieta' per 1/1	CASTAGNETO CARDUCCI (LI) LOCALITA' FERRUGGINI, Piano T	12	197	632	cat. C/6	1	13 mq	Euro:20,81	
	F	Proprieta' per 1/1	CASTAGNETO CARDUCCI (LI) LOCALITA' FERRUGGINI, Piano 1	12	7	602	cat. A/3	3	7,5 vani	Euro:716,58	
	F	Proprieta' per 1/1	CASTAGNETO CARDUCCI (LI) LOCALITA' FERRUGGINI BOLGHERI, 158/D Piano T-1 int. 1	12	197	666	cat. F/3				
	F	Proprieta' per 1/1	CASTAGNETO CARDUCCI (LI) LOCALITA' FERRUGGINI BOLGHERI, 158/D Piano T-1 int. 2	12	197	665	cat. F/3				
	F	Proprieta' per 1/1	CASTAGNETO CARDUCCI (LI) LOCALITA' FERRUGGINI BOLGHERI, 158/D Piano T-1 int. 3	12	197	667	cat. F/3				
	F	Proprieta' per 1/1	CASTAGNETO CARDUCCI (LI) LOCALITA' FERRUGGINI BOLGHERI, 158/D Piano T-1 int. 4	12	197	661	cat. A/2	4	6,5 vani	Euro:1.141,37	
	F	Proprieta' per 1/1	CASTAGNETO CARDUCCI (LI) LOCALITA' FERRUGGINI BOLGHERI, 158/D Piano T-1 int. 4	12	197	664	cat. A/2	4	7 vani	Euro:1.229,17	
	F	Proprieta'	CASTAGNETO CARDUCCI (LI)	12	197	608	cat. D/10			Euro:	SI

		per 1/1	LOCALITA' FERRUGGINI, SNC Piano S1-T								1.892,00
	F	Proprieta' per 1/1	CASTAGNETO CARDUCCI (LI) LOCALITA' FERRUGGINI, SNC Piano T-1 int. 1	12	197	643	cat. A/2	4	5,5 vani	Euro:965,77	
	F	Proprieta' per 1/1	CASTAGNETO CARDUCCI (LI) LOCALITA' FERRUGGINI, SNC Piano T-1 int. 3	12	197	645	cat. A/2	4	6 vani	Euro:1.053,57	
	F	Proprieta' per 1/1	CASTAGNETO CARDUCCI (LI) LOCALITA' FERRUGGINI, SNC Piano T-1 int. 4	12	197	646	cat. A/2	4	7 vani	Euro:1.229,17	
	F	Proprieta' per 1/1	CASTAGNETO CARDUCCI (LI) LOCALITA' FERRUGGINI, SNC Piano T-1 int. 6	12	197	642	cat. A/2	4	5,5 vani	Euro:965,77	
	F	Proprieta' per 1/1	CASTAGNETO CARDUCCI (LI) LOCALITA' FERRUGGINI, 158/D Piano T	12	197	651	cat. C/6	1	13 mq	Euro:20,81	
	F	Proprieta' per 1/1	CASTAGNETO CARDUCCI (LI) LOCALITA' FERRUGGINI, 158/D Piano T	12	197	652	cat. C/6	1	13 mq	Euro:20,81	
	F	Proprieta' per 1/1	CASTAGNETO CARDUCCI (LI) LOCALITA' FERRUGGINI, 158/D Piano T	12	197	653	cat. C/6	1	13 mq	Euro:20,81	
	F	Proprieta' per 1/1	CASTAGNETO CARDUCCI (LI) LOCALITA' FERRUGGINI, 158/D Piano T	12	197	654	cat. C/6	1	13 mq	Euro:20,81	
	F	Proprieta' per 1/1	CASTAGNETO CARDUCCI (LI) LOCALITA' FERRUGGINI, 158/D Piano T	12	197	657	cat. F/1				
	F	Proprieta' per 1/1	CASTAGNETO CARDUCCI (LI) LOCALITA' FERRUGGINI, 158/D Piano T-1 int. 2	12	197	660	cat. A/2	4	7 vani	Euro:1.229,17	

ELABORATO PLANIMETRICO

Compilato da:
Cerri Cesare
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Livorno N. 00984

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Livorno**

Comune di Castagneto Carducci

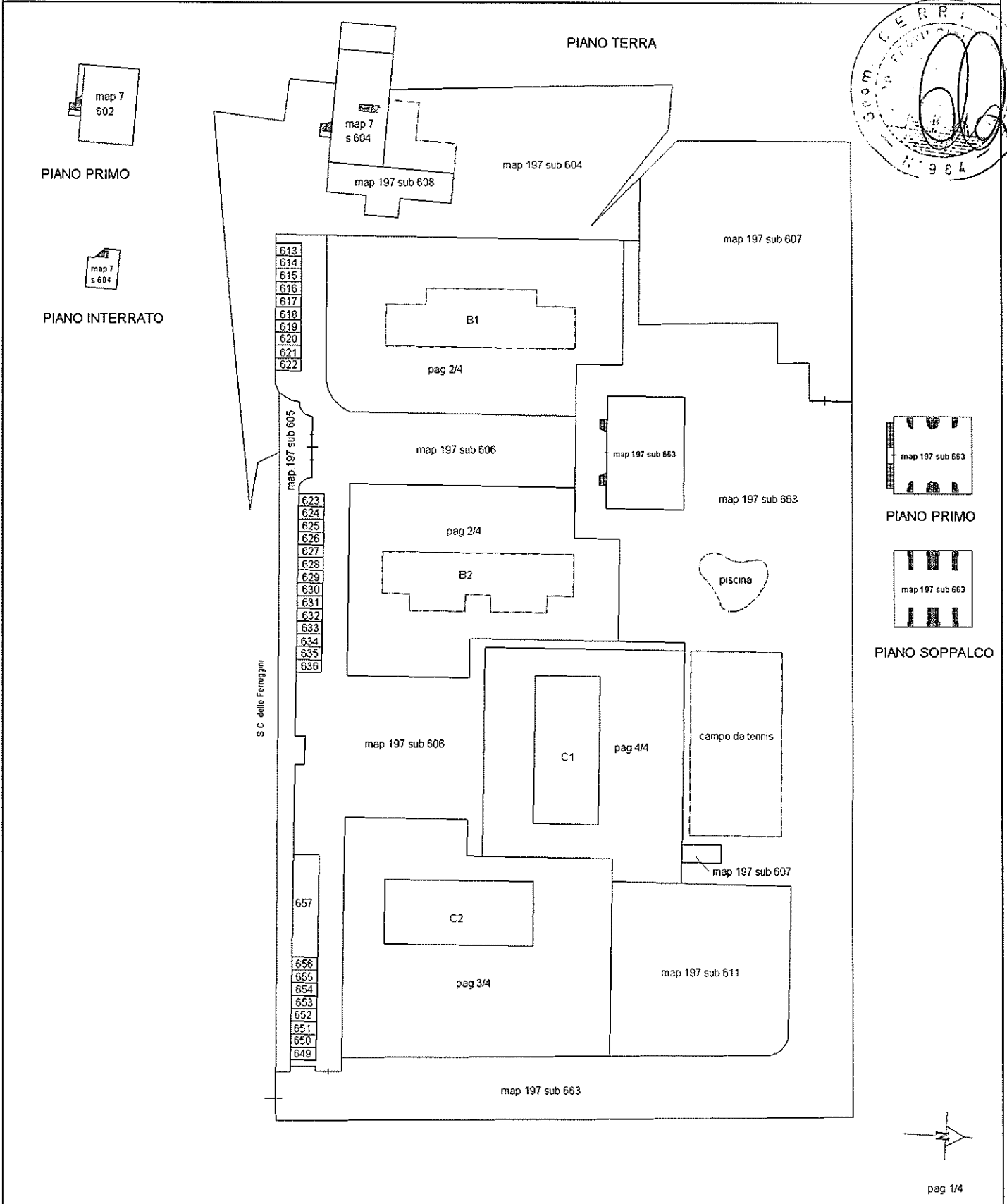
Sezione: Foglio: 12 Particella: 197

Protocollo n. del

Tipo Mappale n. 119438 del 13/09/2010

Dimostrazione grafica dei subalterni

Scala 1 : 1000



ELABORATO PLANIMETRICO

Compilato da:
Cerri Cesare

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Livorno

N. 00984

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Livorno**

Comune di Castagneto Carducci

Sezione: Foglio: 12

Particella: 197

Protocollo n.

del

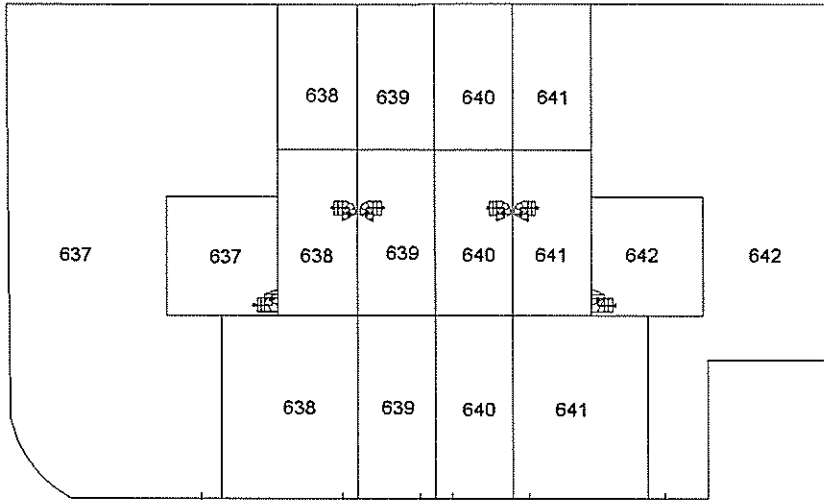
Tipo Mappale n.

del

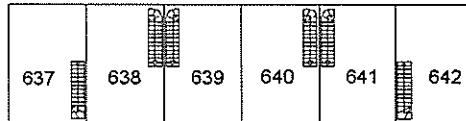
Dimostrazione grafica dei subalterni

Scala 1 : 500

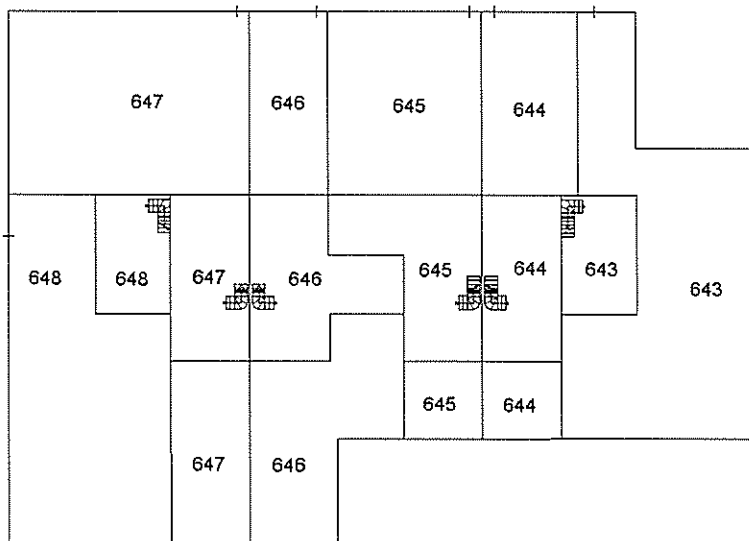
PIANO TERRA
B1



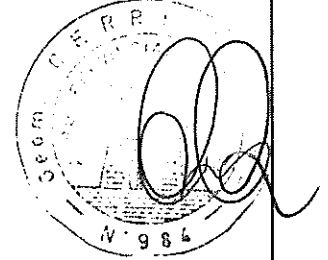
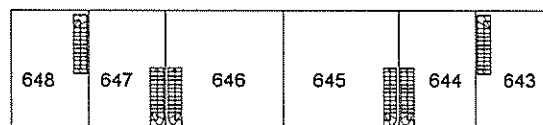
PIANO PRIMO
B1



PIANO TERRA
B2



PIANO PRIMO
B2

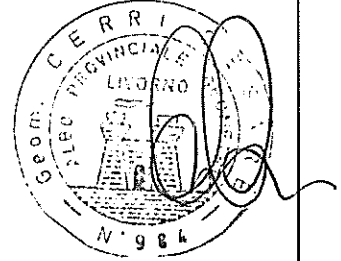


ELABORATO PLANIMETRICO

Compilato da:
Cerri Cesare
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Livorno N. 00984

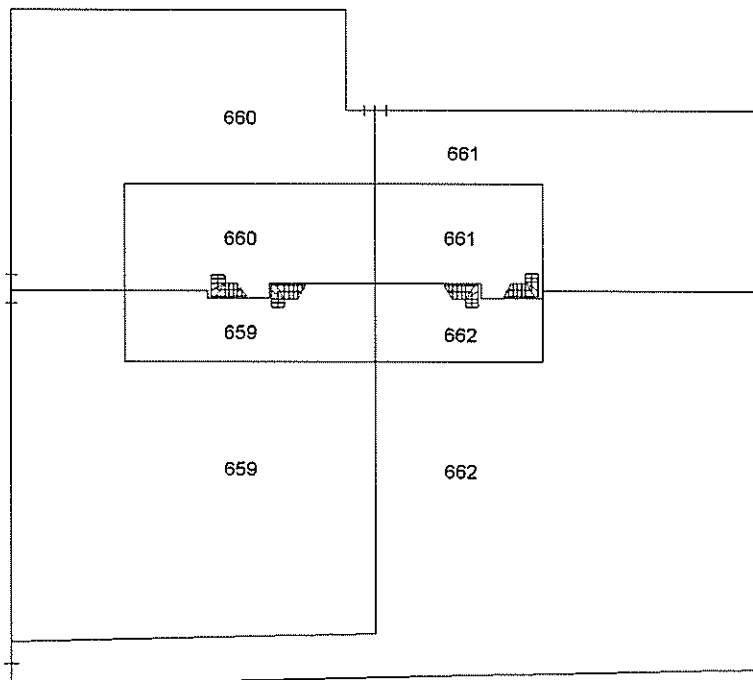
**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Livorno**

Comune di Castagneto Carducci
Sezione: Foglio: 12 Particella: 197
Protocollo n. del
Tipo Mappale n. 119438 del 13/09/2010
Dimostrazione grafica dei subalterni Scala 1 : 500

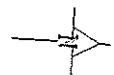


660	661
659	662

PIANO PRIMO
C2



PIANO TERRA
C2



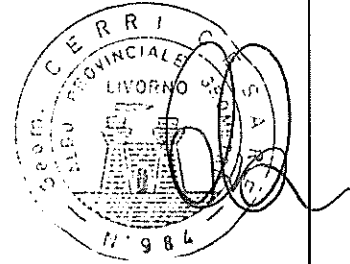
ELABORATO PLANIMETRICO

Compilato da:
Cerri Cesare
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Livorno N. 00984

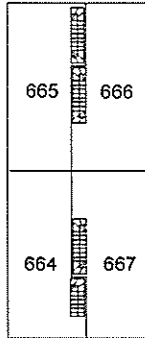
**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Livorno**

Comune di Castagneto Carducci	Protocollo n.	del
Sezione: Foglio: 12 Particella: 197	Tipo Mappale n.	del

Dimostrazione grafica dei subalterni Scala 1 : 500



PIANO PRIMO
C1



PIANO TERRA
C1

